

DISCIPLINARE D'INCARICO PROFESSIONALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ISPEZIONI SUGLI IMPIANTI TERMICI DA ESEGUIRE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI COMO, NELL'AMBITO DELLA STAGIONE TERMICA 2016/2017.

La Provincia di Como, rappresentata dal dirigente del Settore Ecologia e Ambiente dr. Franco Binaghi, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della stessa Provincia

affida

al professionista incaricato GIUGNI IVAN,

di seguito

definito "ispettore", l'incarico professionale finalizzato allo svolgimento delle ispezioni sugli impianti termici nel territorio della Provincia di Como, ai sensi della normativa vigente.

OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto il servizio di ispezione dello stato di esercizio e manutenzione, del rendimento di combustione e, ove previsto, della misura del tiraggio, degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia di Como, nonché di ogni altro controllo visivo, tecnico e/o documentale previsto dalla Delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 3965/2015 e su richiesta, l'attività di rilevamento della temperatura in ambiente da effettuarsi con le strumentazioni e le metodologie previste dalla norma UNI 8364. Le procedure e tempistiche specifiche per lo svolgimento dell'incarico, nel rispetto di quanto indicato nel presente disciplinare, sono definite nelle "Note Operative: svolgimento delle ispezioni e compilazione del rapporto di ispezione" predisposte dagli uffici provinciali e consegnate direttamente agli ispettori all'inizio dell'incarico e, se necessario, riviste e/o integrante nel corso dello stesso. Non possono comunque essere introdotte modifiche essenziali alla natura dei servizi oggetto del presente disciplinare.

L'impiego delle attrezzature e della strumentazione è a completo e totale carico dell'incaricato che è tenuto ad utilizzare, per l'esecuzione delle ispezioni, apparecchiature conformi alle normative vigenti nonché a provvedere alla loro taratura.

L'ispettore è tenuto all'effettuazione di almeno 250 ispezioni su impianti termici equivalenti, ossia rapportati al valore base previsto per l'ispezione di un impianto < 35kW; giornalmente non potrà essere effettuato un numero di ispezioni equivalenti superiori a 10 (dieci). La programmazione delle ispezioni deve obbligatoriamente essere trasmessa agli uffici provinciali prima dell'inizio dell'attività ispettiva.

L'attività di ispezione è stata suddivisa in sei zone la cui assegnazione viene effettuata in base al posizionamento del professionista in graduatoria, tenuto conto delle preferenze espresse dallo stesso.

Zona assegnata *LAGO E VALLI*

AMMONTARE DELL'INCARICO, COMPENSO E VARIAZIONI

Il compenso previsto per l'effettuazione delle n. 250 ispezioni su impianti termici equivalenti, ossia rapportati al valore base previsto per l'ispezione di un impianto < 35kW, è pari a € 18.750,00 (omnicomprensivo di IVA e altri oneri). L'ispettore è tenuto a comunicare formalmente il raggiungimento dell'importo di cui sopra, secondo i propri conteggi. La Provincia non procederà alla retribuzione delle ispezioni svolte dall'ispettore ed eccedenti l'importo contrattuale. Qualora non fosse raggiunto l'importo minimo previsto, il compenso sarà riformulato in base al numero di ispezioni su impianti autonomi equivalenti effettivamente svolto e regolarmente documentato dall'ispettore. Nessuna modificazione al presente disciplinare può essere attuata ad iniziativa esclusiva dell'ispettore.



DURATA E TEMPISTICA

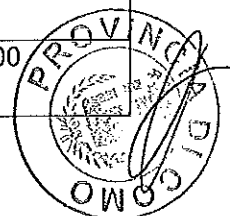
Le attività di ispezione dovranno essere svolte entro il 31/07/2017 (con consegna finale dei rapporti di ispezione entro il 31 agosto 2017 secondo quanto previsto al successivo punto 4.), e prevedono in particolare:

1. programmazione delle ispezioni assegnate dagli uffici nei tempi concordati con gli stessi, a pena di sanzione prevista dal presente disciplinare d'incarico;
2. stampa, imbustamento, spedizione con Raccomandata A.R. e gestione dell'intero iter relativo all'invio delle lettere di avviso ispezione all'utente, redatte su standard definito dagli uffici provinciali;
3. esecuzione delle ispezioni, non prima di 10 (dieci) giorni dall'invio della raccomandata, nel giorno e nell'ora concordata con una tolleranza massima di 30 minuti, esibendo sempre il tesserino di riconoscimento fornito dalla Provincia di Como;
4. consegna in originale e scansione su supporto informatico (formato PDF) dei rapporti di ispezione e stampa dal catasto regionale impianti termici (di seguito nominato CURIT) del rapporto di ispezione (formato PDF) secondo la seguente tempistica, a pena di sanzioni previste dal presente disciplinare di incarico:
 - ispezioni effettuate nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2017: entro il 30 aprile 2017;
 - ispezioni effettuate nei mesi di aprile, maggio, giugno e luglio 2017: entro il 31 agosto 2017;
5. compilazione del file denominato FILEONE, secondo i modi e i tempi indicati nelle "Note operative";
6. inserimento nel CURIT dei rapporti di ispezione relativi ai controlli effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di formale assegnazione del relativo codice impianto, a pena di sanzioni previste dal presente disciplinare d'incarico, fatti salvi eventuali impedimenti non dipendenti dall'incaricato;
7. in caso di impianto pericoloso o potenzialmente pericoloso, oltre che l'inserimento sul CURIT del rapporto di ispezione nei tempi e modalità di cui al punto 6, dovrà essere inviata comunicazione via PEC, entro le 24 ore dall'ispezione, agli Enti competenti (Provincia, Comune e ATS), secondo quanto indicato nelle Note Operative, a pena di sanzioni previste dal presente disciplinare d'incarico;
8. in caso di impianto che abbia esito negativo ai fini dell'efficienza energetica, oltre all'inserimento sul CURIT del rapporto di ispezione nei tempi e modalità di cui al punto 6, dovrà essere inviata alla Provincia comunicazione via PEC, entro 7 giorni dall'ispezione, del rapporto stesso in formato PDF, secondo quanto previsto dalle Note Operative, a pena di sanzioni previste dal presente disciplinare d'incarico;
9. eventuale targatura dell'impianto ispezionato;
10. eventuale attività di bonifica sul CURIT.

FATTURAZIONE

Per le prestazioni professionali oggetto del presente incarico è previsto un compenso rapportato alla tipologia dell'impianto ed alla distanza dalla sede della Provincia come di seguito indicato:

Potenza impianto	Equivalenze	Costo per impianto (IVA e altri oneri compresi)	Equivalenze per distanze > 40 km	Costo per impianto a distanza > 40 km (IVA e altri oneri compresi)
inf. 35 kW	1,00	€ 75,00	1,07	€ 80,00
da 35,1 fino a 50 kW	1,07	€ 80,00	1,13	€ 85,00
da 50,1 fino a 116 kW	1,47	€ 110,00	1,53	€ 115,00
da 116,1 e fino a 350 kW	2,00	€ 150,00	2,07	€ 155,00



Potenza impianto	Equivalenze	Costo per impianto (IVA e altri oneri compresi)	Equivalenze per distanze > 40 km	Costo per impianto a distanza > 40 km (IVA e altri oneri compresi)
sup. a 350 kW	2,67	€ 200,00	2,73	€ 205,00
Generatori aggiuntivi	0,53	€ 40,00	0,60	€ 45,00
Controllo temperature	0,33	€ 25,00	0,40	€ 30,00

In caso di mancata effettuazione dell'analisi di combustione, ove prevista, (come da norma UNI 10389), per qualsiasi motivo, sarà riconosciuto un compenso pari al 50% dell'importo come indicato nella tabella sopra riportata, in base alla potenza dell'impianto.

In caso di mancata ispezione, nei casi indicati nelle "Note operative" sarà riconosciuto un compenso fisso pari a € 15,00.

Nel caso, invece, di formale annullamento del controllo da parte dell'Ente nessun compenso sarà dovuto all'ispettore.

La fatturazione elettronica avverrà in due fasi:

- acconto per le ispezioni equivalenti eseguite al 31/03/2017;
- saldo, al termine dell'incarico, in base al numero delle ispezioni equivalenti eseguite al 31/07/2017,

fatta salva la possibilità, su richiesta del singolo professionista, di un'unica liquidazione al 31/07/2017.

In ogni caso l'erogazione del compenso avverrà a seguito di trasmissione del FILEONE, debitamente compilato, di consegna della documentazione comprovante l'avvenuta esecuzione delle ispezioni (Rapporto di ispezioni) e di inserimento nel CURIT (stampa della distinta di inserimento).

Gli uffici provinciali provvederanno al controllo della documentazione sopraindicata e a comunicare il nulla osta per l'invio della fattura. L'effettiva erogazione di quanto spettante avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura stessa.

COPERTURA ASSICURATIVA E TARATURA STRUMENTI

L'ispettore è direttamente responsabile dei possibili danni derivanti dall'esecuzione delle ispezioni oggetto del presente incarico.

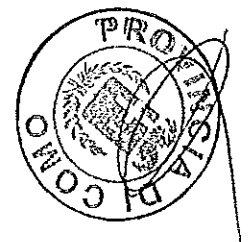
L'ispettore, per tutta la durata dell'incarico, deve essere munito di un'adeguata polizza assicurativa di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

La polizza dovrà avere i seguenti massimali:

1. per sinistro € 2.000.000,00
2. per persona danneggiata € 2.000.000,00
3. per danni a cose € 2.000.000,00

La polizza assicurativa verrà consegnata agli uffici entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione dell'incarico e in ogni caso, prima dell'inizio delle ispezioni presso gli utenti.

Contestualmente dovrà essere consegnata direttamente agli uffici o mezzo PEC (ecologia.ambiente@pec.provincia.como.it) la seguente documentazione:



- ✓ Certificato di taratura strumentazione utilizzata per l'attività ispettiva Analizzatore di Combustione conforme alla norma UNI 10389 – 1: 2009. Sul certificato di taratura dovrà esplicitamente comparire la dicitura "Conforme alla norma UNI 10389-1:2009";
- ✓ Certificato di taratura strumentazione utilizzata per l'attività ispettiva Deprimometro conforme alla norma UNI 10845:2000. Sul certificato di taratura dovrà esplicitamente comparire la dicitura "Conforme alla norma UNI 10845:2000";
- ✓ Certificato di taratura strumentazione utilizzata per l'attività ispettiva Termometro conforme alla norma UNI 8364:2007. Sul certificato di taratura dovrà esplicitamente comparire la dicitura "Conforme alla norma UNI 8364:2007";
- ✓ Numero di telefono cellulare, indirizzo di posta elettronica ordinaria ed indirizzo di posta elettronica PEC che verrà utilizzato esclusivamente dall'Ufficio Impianti Termici per le comunicazioni;
- ✓ Numero di telefono ed indirizzo di posta elettronica che verrà indicato sulla LETTERA DI AVVISO ISPEZIONE e che verrà comunicato agli Utenti finali nel caso richiedano di contattare l'ispettore per motivazioni inerenti la campagna di controllo degli impianti termici;
- ✓ Curriculum aggiornato;
- ✓ Foto "formato tessera" per approntamento cartellino di riconoscimento.

OBBLIGHI E PENALI

L'ispettore è tenuto a comportarsi in modo tale da favorire l'instaurazione di un rapporto di fiducia tra l'Amministrazione ed i cittadini, garantendo, pertanto, la migliore qualità del servizio, nel rispetto delle indicazioni previste nelle 'Note Operative', anche in termini di numero massimo di ispezioni al giorno o durata minima dell'ispezione.

L'ispettore si astiene dallo svolgimento di attività professionale nell'ambito territoriale di competenza della Provincia di Como che dia luogo a conflitto di interesse, in rapporto ai compiti attribuiti, per tutta la durata dell'incarico.

L'ispettore si impegna a dare assistenza all'Ufficio di Polizia Locale/Ufficio Legale, nel caso di procedure sanzionatorie e contenziosi relativi agli impianti oggetto del presente incarico, nei tempi utili all'espletamento della pratica.

L'ispettore si impegna a presenziare presso gli uffici provinciali nel caso di riunioni periodiche o incontri su convocazione dell'Amministrazione, nonché in occasione di eventuali specifiche iniziative gratuite di aggiornamento, formazione ed informazione organizzate dall'Ente.

L'ispettore si rende disponibile ad essere affiancato, durante alcune ispezioni, da personale incaricato, anche senza preavviso.

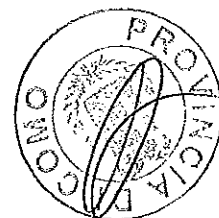
In caso di mancata programmazione delle n. 250 ispezioni verrà applicata, sul compenso spettante, una penale pari al 50% dell'importo delle ispezioni equivalenti non programmate.

In caso di ritardo nella consegna degli originali e su supporto informatico (formato PDF) dei rapporti di ispezione e/o nel caricamento sul CURIT, secondo quanto previsto dal presente disciplinare, verrà applicata una penale pari a € 2,00, per ciascun rapporto di prova, per ogni giorno di ritardo.

In caso di errata e/o incompleta compilazione di un rapporto di ispezione, verrà applicata una penale pari al 50% del compenso dovuto.

Le penali verranno dedotte dall'importo della fattura.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'ispettore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici (15) giorni dalla notifica della contestazione stessa. Le eventuali giustificazioni da parte dell'ispettore saranno sottoposte a valutazione della Provincia che deciderà sull'accoglimento o sul rigetto delle stesse entro trenta (30) giorni.



RECESSO

In caso di anticipata rescissione dell'incarico, l'ispettore avrà diritto alla porzione di compenso relativa alle prestazioni eseguite fino alla data di risoluzione.

La Provincia si riserva il diritto di revocare l'incarico nei seguenti casi:

1. riscontro di gravi vizi;
2. esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e/o nelle Note Operative;
3. abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso;
4. arbitrario abbandono del servizio da parte dell'ispettore.

OBBLIGO DI SEGRETEZZA

Con l'assunzione del presente incarico l'ispettore si impegna affinché sia mantenuta la massima riservatezza su ogni informazione o documento di cui venga in possesso o a conoscenza durante lo svolgimento delle attività previste. Tali informazioni e documenti, pertanto, non potranno essere utilizzati né rivelati a terzi, salvo i casi di legittima audizione degli ispettori da parte di enti competenti in materia di sicurezza, incolumità ed igiene pubblica (Comune, Asl, VVFF ecc...) o dell'Autorità Giudiziaria.

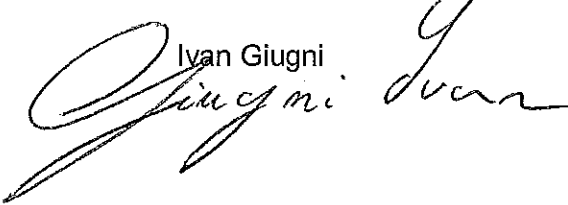
FORO COMPETENTE

Nel caso di controversie inerenti l'applicazione del presente Disciplinare, non risolvibili in via bonaria, le stesse saranno demandate al Tribunale di Como.

Como, li. 23 DIC. 2016

IL PROFESSIONISTA INCARICATO

Ivan Giugni



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ECOLOGIA E AMBIENTE
dr. Franco Binaghi

